



Notaio Roberta Di Mariano

Repertorio N.546

Raccolta N.361

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a
Catania
il 13/03/2026
al n. 8917/1T

L'anno duemilaventisei, il giorno dodici del mese di marzo
12 marzo 2026

alle ore dieci e minuti trenta (10,30)

In Catania, nel mio studio sito in Via Giuseppe Simili n.14.

Innanzitutto a me Avv. Roberta Di Mariano, Notaio in Catania,
iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Catania e Caltagirone,

è comparso

- FRANGIAMONE LUIGI MARIA, nato a Catania (CT) il 24 maggio
1957, cod.fisc.:FRN LMR 57E24 C351U, domiciliato per la
carica presso la sede dell'associazione di cui infra, il
quale dichiara di intervenire al presente atto non in
proprio, ma in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo
dell'associazione denominata "PIGNA D'ORO ONLUS", con sede in
Catania (CT), Viale Lorenzo Bolano n.45, scala D, int. 17/A,
codice fiscale: 93108330874, associazione costituita in
Italia, in forza di delibera del Consiglio Direttivo dell'11
marzo 2026, verbale n. 82.

Detto comparso, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi richiede di assistere, onde redigerne verbale,
all'Assemblea degli associati della suddetta Associazione,
riunitasi in questo luogo, giorno ed ora, in seconda
convocazione, essendo la prima andata deserta, per discutere
e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Adeguamento statutario al d.lgs. 117/2017;
- 2) Delibere inerenti e conseguenti.

Aderendo alla richiesta io Notaio do atto di quanto segue:

assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi di legge e di
statuto e comunque per designazione unanime degli associati
presenti, il signor FRANGIAMONE LUIGI MARIA, sopra
generalizzato, il quale constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante
lettera inviata agli associati, ai sensi e nei termini di
legge e di statuto;

- che sono presenti tutti gli associati in proprio e/o per
delega nelle persone di:

- sè medesimo, come sopra generalizzato;

- MOSCHETTA ISABELLA ANNA, nata a Sora (FR) il 24 luglio
1955, cod.fisc.:MSC SLL 55L64 I838E, residente in Catania
(CT), Viale della Costituzione n. 1/E;

- MAUGERI MICHELANGELO, nato a Catania (CT) il 25 marzo 1954,
cod.fisc.:MGR MHL 54C25 C351T, residente in Tremestieri Etneo
(CT), Via delle Querce n.9, per delega del 02/03/2026
conferita all'associato presente Bucolo Salvatore, infra
generalizzato, già depositata agli atti dell'associazione, ai
sensi di legge e di statuto;

- FRAZZETTO MARIA, nata a Catania (CT) il 27 giugno 1958, cod.fisc.:FRZ MRA 58H67 C351S, residente in Catania (CT), Viale Lorenzo Bolano n.45, scala G;
- BUCOLO SALVATORE, nato a Catania (CT) il 04 luglio 1957, cod.fisc.:BCL SVT 57L04 C351W, residente in Catania (CT), Viale Lorenzo Bolano n.45, scala G;
- BUCOLO MARTINA, nata a Catania (CT) il 07 febbraio 1986, cod.fisc.:BCL MTN 86B47 C351B, residente in San Giovanni La Punta (CT), Via Pablo Picasso n. 36/A, per delega del 02/03/2026 conferita all'associato presente Bucolo Salvatore, sopra generalizzato, già depositata agli atti dell'associazione, ai sensi di legge e di statuto;
- che è presente la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo nelle persona di:
- sè medesimo, in qualità di Presidente;
- BUCOLO SALVATORE, sopra generalizzato, in qualità di consigliere e tesoriere.

- che l'associazione non è dotata di organo di controllo. Tanto constatato, accertata l'identità dei presenti e la loro legittimazione ad intervenire e che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, ritenendosi adeguatamente informati, il Presidente, dichiara l'assemblea regolarmente costituita per discutere e deliberare sul citato ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale passando alla trattazione unitaria dei punti posti all'ordine del giorno illustra all'assemblea i motivi della necessità di adeguare lo statuto al D.Lgs. 117/2017 e di procedere alle delibere conseguenti di cui meglio infra, consistenti nell'entrata in vigore del Codice del terzo Settore, il quale prevede l'abrogazione della categoria delle Onlus, nonché l'obbligo di adeguamento dello statuto dell'Ente alla nuova disciplina e di iscrizione in una delle sezioni del Registro Unico del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). Pertanto, il Presidente illustra l'opportunità per la Associazione di qualificarsi come Ente del terzo Settore e, conseguentemente, di iscriversi al R.U.N.T.S., e segnatamente nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", con la necessaria conseguenza di modificare la denominazione dell'Ente in "PIGNA D'ORO ETS".

A tal fine, illustra e propone all'Assemblea l'adozione di un nuovo statuto, conformato alle prescrizioni del Codice del terzo Settore.

Per quanto sopra, il Presidente ricorda che l'art.22 comma 4 del d.lgs 117/2017 dispone la necessità, per il conseguimento della personalità giuridica di una somma liquida e disponibile (patrimonio minimo) non inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) per le associazioni. Pertanto, il Presidente illustra la Relazione di stima del patrimonio minimo dell'associazione, redatta in data 22/01/2026, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del d.lgs

117/2017, dal Revisore Legale, Dott. Scandurra Sebastiano, nato a Catania (CT), il 22 gennaio 1972, cod.fisc.:SCN SST 72A22 C351U, domiciliato in Catania (CT), Via G. Leopardi n.4, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Catania al n. 1639 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 142867, giusta Decreto del 27/02/2007, pubblicato in G.U. N. 24 S4 del 23/03/2007, asseverata con giuramento innanzi al Tribunale di Catania in data 12 febbraio 2026, Cron.n. 328/2026, che si allega al presene atto sotto la lettera "A", attestante un patrimonio di euro 25.470,37 (venticinquemilaquattrocento settanta virgola trentasette) e, pertanto, superiore al minimo fissato per legge. L'assemblea, dopo esauriente discussione, all'unanimità dei presenti, in proprio e/o per delega, espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, e quindi all'unanimità degli aventi diritto di voto

DELIBERA

- 1) di approvare le proposte del Presidente e di far assumere all'associazione, che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui meglio all'art. 2 dell'approvando statuto, la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro e segnatamente nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE";
- 2) di adottare ed approvare il nuovo statuto, conformato alla prescrizioni del Codice del terzo Settore, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di modificare la denominazione dell'associazione in "PIGNA D'ORO ETS";
- 4) di mantenere la sede nel Comune di Catania (CT), al Viale Lorenzo Bolano n. 45, scala D, int. 17/A;
- 5) di autorizzare il Presidente ad iscrivere l'associazione nel Registro Unico del terzo Settore (R.U.N.T.S.) e segnatamente nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE";
- 6) di confermare l'attuale composizione del Consiglio Direttivo, nelle persone di:
 - FRANGIAMONE LUIGI MARIA, in qualità di Presidente;
 - MAUGERI MICHELANGELO, in qualità di Vice Presidente e Segretario;
 - BUCOLO SALVATORE, in qualità di tesoriere.
- 7) di conferire al Presidente ogni più ampio potere per l'esecuzione delle assunte delibere, autorizzandolo a fare quanto necessario per l'esecuzione delle stesse e ad apportare ogni modifica eventualmente richiesta dalla competente autorità per l'iscrizione nel R.U.N.T.S., nonché a procedere ad eventuali volture e/o adempimenti richiesti dalla legge presso qualsiasi ufficio o ente. All'uopo il Presidente dichiara ai fini delle volture e della pubblicità immobiliare che l'associazione non è intestataria di beni

immobili.

Nient'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore undici e minuti venti (11,20).

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico dell'associazione.

Il comparente conferisce il proprio consenso ai sensi dell'art.11, L. n.675/1996 con riferimento al D.L. 30.6.2003 n. 196, (Codice in materia di trattamento dei dati personali).

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, al comparente, che l'approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore undici e minuti trenta (11,30).

Consta di due fogli interamente scritti da me Notaio in parte con mezzi informatici digitali ed in parte a mano, su sette pagine e quanto fin qui della presente.

F.to) Luigi Maria Frangiamone

F.to) Roberta Di Mariano notaio (impronta del sigillo)

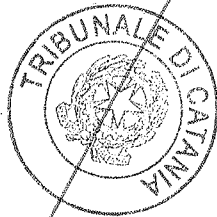


ALLEGATO "A"
N° 546 Repertorio
N° 361 Raccolta

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO MINIMO

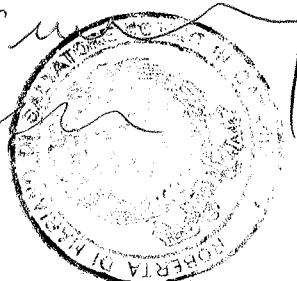
AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 2, D.M. 15 SETTEMBRE 2020 DEL MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
E DELL'ARTICOLO 22 COMMA 4 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117 (CODICE DEL
TERZO SETTORE)

ASSOCIAZIONE PIGNA D'ORO ONLUS



Luigi Maria F...

Scum...



PREMESSA



Oggetto dell'incarico

Il sottoscritto, Dott. Scandurra Sebastiano (di seguito anche "Esperto estimatore" o "Scrivente") nato a Catania il 22.01.1972, con studio in Catania Via G. Leopardi n. 4, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti di Catania al numero 1639, e iscritto al Registro dei Revisori Contabili formato con decreto del Ministero di Grazie e Giustizia del 27.02.2007, ha ricevuto incarico dalla Associazione Pigna D'Oro Onlus (di seguito anche "Associazione"), con sede in Catania Viale Lorenzo Bolano n.45 scala D codice fiscale 93108330874, di redigere la presente relazione di stima ai sensi dell'art. 16, comma 2, d.m. 15 settembre 2020 del ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'articolo 22 comma 4 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (codice del terzo settore).

Scopo della presente relazione è la valutazione della sussistenza del patrimonio minimo, che, ai sensi dell'art.22 d.lgs. 117/2017, è fissato in euro 15.000,00 per le associazioni.

L'Esperto estimatore ha eseguito la valutazione oggetto di conferimento alla data del 08 gennaio 2026.

Descrizione dell'Ente e Finalità dell'incarico

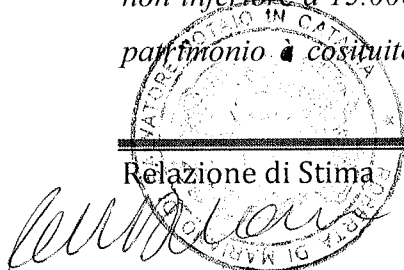
L'Associazione Pigna D'Oro Onlus è stata costituita in data 18.01.2001 in Catania con scrittura privata; scopo dell'Associazione è il perseguimento di fini di solidarietà sociale, con specifico riferimento a tutte le problematiche connesse e/o inerenti ai disturbi cognitivi, di linguaggio e psico-motori.

Gli organi dell'Associazione sono: Frangiamone Luigi Maria legale rappresentante, Bucolo Salvatore Tesoriere e Maugeri Michelangelo Segretario.

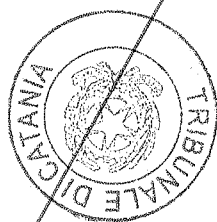
Il legale rappresentante, ai sensi del Codice del Terzo Settore, deve procedere all'adeguamento dello statuto al fine della successiva iscrizione al registro degli enti del terzo settore (RUNTS).

La perizia di stima ha come obiettivo quello di dimostrare che l'Associazione è dotata del patrimonio minimo richiesto dal Codice del Terzo Settore.

In dettaglio, il comma 4 del sopracitato articolo dispone che: *"... Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una*



Luigi Maria Frangiamone



relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro...".

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Documentazione utilizzata

Per lo svolgimento dell'incarico, ovvero, al fine di valutare in modo attendibile il patrimonio, lo Scrivente si è avvalso della seguente documentazione:

- Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione del 18.01.2001;
- Verbale di Assemblea Ordinaria del 11.01.2015 di trasferimento della sede legale e di nomina del nuovo legale rappresentante;
- Lista movimenti bancari Banca Credit Agricole conto corrente N. 01418/000015635963 dal 07.12.2025 al 08.01.2026 ed estratto conto al 31.12.2025;
- Lista movimenti bancari Banco Posta conto corrente N. 26859900 dal 03.09.2025 al 13.01.2026;
- Carta di circolazione N. CI 0769355 dell'automezzo Fiat Scudo 9 posti targato EX343AL

Affidabilità delle informazioni utilizzate

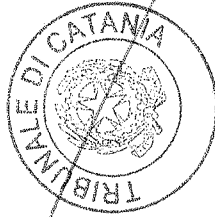
Lo Scrivente ha esaminato la documentazione sopra indicata, ha interpellato il legale rappresentante ed ha riscontrato che non sono emersi elementi di criticità tali da destituire di fondatezza alle informazioni fornite.

Analisi delle Informazioni

L'Associazione alla data di redazione della presente relazione possiede solo un bene mobile, non possiede immobili, non vanta crediti e non ha debiti.

Le disponibilità liquide ammontano ad un totale di euro 23.470,37, come si evince dalla lista movimenti al 08.01.2026 del conto corrente N. 01418/000015635963 istituito presso la Banca Credit Agricole per euro 18.707,00 e dalla lista movimenti al 08.01.2026 del conto corrente N. 26859900 istituito presso il Banco Posta per euro 4.765,37.

Luigi Maria Frangini



Il bene mobile è costituito da un automezzo Fiat Scudo 9 posti targato EX343AL acquistato usato il 03.10.2017, valore stimato euro 2.000,00.

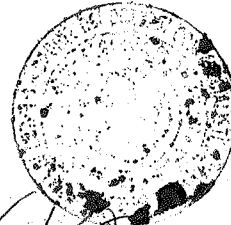
Pertanto il patrimonio dell'Associazione, pari ad euro 25.470,37 risulta costituito dalle disponibilità liquide e dai beni mobili.

6. CONCLUSIONI

A conclusione delle considerazioni e delle valorizzazioni come sopra quantificate, l'Esperto estimatore attesta che il patrimonio iniziale della Associazione Pigna D'Oro Onlus, pari ad euro 25.470,37 (venticinquemilaquattrocentosettanta/37), così come sopra descritto e composto, rispetta il valore minimo fissato dalla legge (art. 22, comma 4, d.lgs. 117/2017) e risulta possedere le caratteristiche di liquidità e disponibilità così come richieste dal più volte citato art. 22, comma 4, del d.lgs. 117/2017.

Tanto dovevo per quanto di mia conoscenza e competenza.

Catania, li 22/09/2026



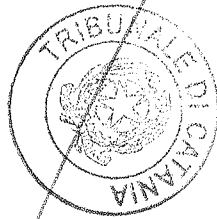
Sebastiano G. Pina



Sebastiano G. Pina

Luigi Maria Frangiamore

12/10/1988





TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANIA

Verbale di asseverazione di perizia

In data 12/02/2026, presso il Tribunale Ordinario di Catania, avanti al sottoscritto Cancelliere/Funzionario, è personalmente comparso il/la Signor/a SCANDURRA SEBASTIANO identificato con Documento CARTA IDENTITA' n° CA628997SH rilasciato da COMUNE TREMESTIERI il quale dichiara di:

☐ essere iscritto all'Albo dei CTU e/o all'Albo dei Periti del Tribunale di _____ al n° _____

☒ ovvero all'ordine professionale DEI COMMERCIALISTI
Collegio di CATANIA al n° 1639

Esibisce la perizia dal Lui/Lei effettuata in data 22/01/2026 e chiede di poterla giurare ai sensi di legge. Ammonito/a ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dell'art. 483 c.p. il comparente presta il giuramento ripetendo le parole:

"giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Si raccoglie il presente giuramento di perizia stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Catania, 12/02/2026

12 FEB 2026

IL PERITO

Sebastiano Scandurra

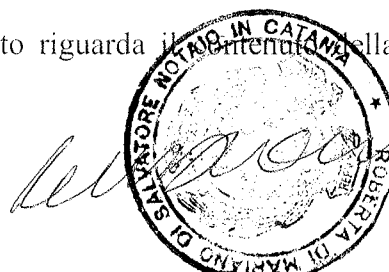


IL CANCELLIERE/FUNZIONARIO

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dr. Leo Serrano

Nota Bene: L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.

Luigi Maria Fraymone



1000 1000 1000



STATUTO
"PIGNA D'ORO ETS"

ALLEGATO "B"
N° 546 Repertorio
N° 361 Raccolta

Art. 1

Denominazione - Sede - Durata

E' costituita un'associazione denominata "PIGNA D'ORO ETS".

L'Associazione ha sede nel Comune di Catania (CT).

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- la promozione sociale, culturale e civile delle persone con malattie rare e disturbi cognitivi, di linguaggio e/o psico-motori o con altre problematiche connesse e/o comunque inerenti;
- la ricerca e la costruzione di relazioni concrete e solidali tra i detti soggetti e tra loro e i terzi;
- la partecipazione attiva per i detti soggetti alla vita sociale, culturale ed economica della comunità;
- l'impegno nel volontariato civile e solidale;
- la tutela del diritto alla salute, all'ambiente, all'assistenza, all'educazione permanente, alla cultura, alla dignità;
- la promozione di una cultura positiva ed attiva delle persone con malattie rare e disturbi cognitivi, di linguaggio e/o psico-motori e la non discriminazione degli stessi;
- l'attenzione ai bisogni insorgenti a seguito delle fragilità personali e sociali;
- le attività volte a promuovere e garantire la parità tra le persone;
- favorire il processo d'istruzione e di sostegno dei genitori, di professionisti e/o di operatori volontari;
- realizzare esperienze pedagogiche e/o riabilitative;
- istituire un servizio di consulenza;
- acquisire e/o divulgare informazioni di carattere scientifico, anche attraverso la realizzazione e/o la promozione di studi e ricerche;
- tutelare i diritti civili.

Può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti ulteriori attività: organizzare congressi ed incontri di formazione, scambio e cultura, anche in collaborazione con istituti pubblici o privati e/o enti con scopi comunque affini e/o analoghi.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse che, comunque, potranno essere effettuate esclusivamente in via non prevalente, nel rispetto dei limiti, fissati, al riguardo, dalla vigente normativa.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore e pur sempre nei limiti di legge.

Art. 3

Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione, facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

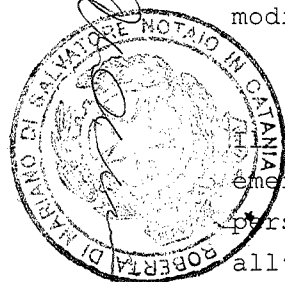
Art. 4

Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale



Luigi Maria Frangione

devono essere iscritti in un apposito Registro dei Volontari.

Art. 5

Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6

Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8

Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, quando

previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniquale volta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

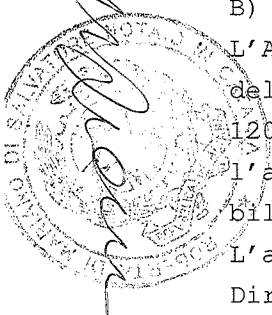
C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che

Luigi Maria Fray. Quarta



L'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione. Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9

Consiglio Direttivo

A) Funzioni

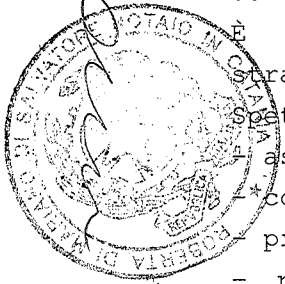
È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.



Lui Maria Franzese

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in

caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 10

Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante

Luigi Maria Frangiamore



procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11

Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12

Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13

Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e

lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione, di valore non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione, strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

B) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo e qualsiasi altra operazione vietata per legge.

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi di legge.

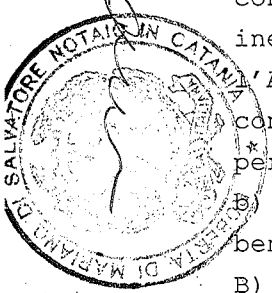
Art. 14

Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le

Luigi Maria Frangiamore



Luigi Maria Frangiamore

modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art.15

Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore, ai sensi dell' art. 9 del D.lgs. n.117/2017.

Art. 16

RINVIO ALLA LEGGE

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge.

Ligi Maria Freang'anne
Febeffa D. M. notaro



Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico
(art. 22 d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913 n. 89)

Io sottoscritta Roberta Di Mariano, Notaio in Catania, con studio in Via G. Simili n. 14, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Catania e Caltagirone,

CERTIFICO

mediante apposizione al presente file della mia firma digitale che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico, allegati inclusi, conservato nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Catania, 13 marzo 2026